

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2008/09**  
**CLASSE : SECONDA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
<b>ITALIANO</b>		
<p><b>1. Ascoltare e parlare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire con coetanei ed adulti e porre domande per ottenere informazioni.</li> <li>- Cogliere il significato principale di Interagire con un racconto letto in classe.</li> <li>- Rispondere in modo pertinente a domande dirette.</li> <li>- Raccontare esperienze vissute rispettando un certo ordine logico – temporale.</li> <li>- Intervenire nelle conversazioni riconoscendo la necessità dei turni.</li> </ul> <p><b>2. Leggere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le strumentalità di base nella lettura di parole e di semplici testi.</li> <li>- Leggere e comprendere brevi testi individuando il significato globale.</li> <li>- Leggere brevi testi espliciti individuando il significato principale</li> </ul> <p><b>3. Scrivere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le strumentalità di base nella scrittura di parole e semplici testi.</li> <li>- Scrivere autonomamente con</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensazioni, emozioni, sentimenti, bisogni</li> <li>• La diversità</li> <li>• La condivisione</li> <li>• La cooperazione</li> <li>• Il conflitto</li> <li>• La responsabilità</li> <li>• Le regole</li> <li>• L’infrazione e le sue conseguenze</li> <li>• Struttura del discorso in relazione agli scopi</li> <li>• Messaggi propri dell’esperienza comunicativa quotidiana</li> <li>• Comunicazioni a tema</li> <li>• Spiegazioni, brevi esposizioni</li> <li>• Messaggi ricavati da testi scritti, testi multimediali</li> <li>• Le regole della conversazione</li> <li>• Struttura del discorso in relazione agli scopi</li> <li>• Messaggi propri dell’esperienza comunicativa quotidiana</li> <li>• Comunicazioni a tema</li> <li>• Spiegazioni, brevi esposizioni</li> <li>• Messaggi ricavati da testi scritti, testi multimediali</li> </ul> <p>Acquisire le strumentalità di base nella lettura di parole e di semplici testi.</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi individuando il significato globale.</p> <p>Leggere brevi testi espliciti individuando il significato principale</p> <p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lavoro cooperativo</li> <li>▪ Le regole della conversazione</li> </ul> <p>Si creeranno condizioni che favoriscano l’attenzione e la concentrazione, la partecipazione empatica, l’interesse e la motivazione, promuovendo sempre il rispetto delle regole e delle persone.</p> <p>La lettura verrà proposta in funzione di concrete necessità o stimolata attraverso la curiosità suscitata da temi e situazioni legati al percorso di apprendimento e al vissuto dei bambini.</p> <p>Le soluzioni organizzative saranno varie, secondo le necessità dettate dal tipo di lavoro. Verranno proposte anche attività cooperative, essendo esse uno stimolo particolarmente utile soprattutto per i bambini in difficoltà.</p> <p>Saranno inoltre offerti stimoli atti a promuovere il piacere del leggere e il ricorso al libro come strumento di svago, stimolo alla fantasia e fonte di arricchimento delle conoscenze.</p> <p>Il metodo prevede il compimento di un iter che ha come meta la scoperta di una motivazione alla scrittura, pertanto la produzione testuale risponderà sempre ad un bisogno concreto, che i</p>

<p>scopo comunicativo.</p> <p>- Produrre semplici testi narrativi, descrittivi e regolativi con il supporto delle immagini.</p> <p><b>4. Riflessione linguistica</b></p> <p>- Intuire gli schemi morfologici primari.</p> <p>- Riconoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>- Intuire il significato di nuovi vocaboli anche con l’ausilio delle immagini.</p>	<p>connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere).</p> <p>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute,</p> <p>Strutturare un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</p> <p>Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p> <p>Conoscere le parti variabili del discorso.</p> <p>Conoscere gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>bambini avranno maturato nel corso delle attività o che si renderà esplicito nei loro quotidiani contesti di vita.</p> <p>I processi di ricerca e di scoperta che preludono alla produzione, saranno integrati con opportune spiegazioni a carattere frontale.</p> <p>Le attività saranno realizzate collettivamente, in gruppi cooperativi o individualmente, secondo gli scopi e le esigenze del momento.</p>
<b>INGLESE</b>		
<p><b>1. Listening</b> Ascoltare e comprendere brevi messaggi relativi a situazioni legate al contesto scolastico</p> <p><b>2. Reading</b> Leggere e comprendere brevi messaggi scritti inerenti alle ricorrenze e festività (Halloween, Christmas)</p> <p><b>3. Speaking</b> Ripetere e utilizzare il lessico legato alla presentazione di se stessi.</p>	<p><b>Ricezione orale (ascolto)</b> Comprendere il senso globale di una filastrocca, di una breve storia, di semplici istruzioni per realizzare oggetti, di frasi descrittive sulle caratteristiche di un oggetto.</p> <p><b>Ricezione scritta (lettura)</b> Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi, con cui si è familiarizzato oralmente</p> <p><b>Interazione orale</b> Interagire con un compagno per presentarsi e giocare articolando le richieste su modelli fissi.</p>	<p>Le attività di ascolto, lettura, dialogo e semplice produzione scritta vengono organizzate intorno all’esperienza concreta degli alunni, da situazioni problematiche che li coinvolgono in una riflessione partecipata e che evoca prospettive pluri, inter e transdisciplinari.</p>
<b>MATEMATICA</b>		
<p><b>1. Numeri</b> Contare oggetti con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo</p>	<p><b>Il mondo delle storie con i numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentazione di situazioni problematiche con vario materiale attraverso</li> </ul>	

<p>Leggere, scrivere i numeri naturali in notazione decimale con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre</p> <p>Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.</p> <p>Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali</p> <p><b>2. Spazio e Figure</b> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato</p> <p>Riconoscere e denominare figure geometriche</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali</p> <p><b>3. Misure, dati, previsioni</b> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune</p> <p>Riconoscere e utilizzare i criteri per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati</p>	<p>attività manipolatoria, rappresentazione grafica (immagini, diagrammi, tabelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sottolineatura dei dati utili</li> <li>▪ risoluzione di problemi con le quattro operazioni</li> <li>▪ invenzione di situazioni problematiche e costruzione di semplici testi collettivamente e individualmente</li> </ul> <p><b>Numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzo di materiale strutturato e non per contare</li> <li>▪ giochi sulla linea dei numeri</li> <li>▪ rappresentazioni grafiche</li> <li>▪ esercizi di scrittura, lettura, composizione, scomposizione, confronto e riordino di numeri</li> <li>▪ giochi di raggruppamento e cambio con materiali diversi (tratti dall’esperienza dei bambini, monete...)</li> <li>▪ giochi con materiale strutturato (regoli, multibase)</li> <li>▪ costruzione e uso dell’abaco</li> <li>▪ rappresentazioni grafiche dei raggruppamenti e registrazioni dei cambi.</li> <li>▪ uso di materiale occasionale per rappresentare le operazioni di addizione e sottrazione</li> <li>▪ uso dei regoli e dell’abaco per il riporto e il prestito</li> <li>▪ rappresentazioni grafiche</li> <li>▪ esercizi di calcolo con la linea dei numeri e a mente</li> <li>▪ esecuzione di operazioni in colonna</li> <li>▪ esercizi di completamento</li> <li>▪ realizzazione di schieramenti in palestra</li> <li>▪ individuazione di righe e colonne e rappresentazione grafica</li> <li>▪ esercizi di completamento di prodotti cartesiani individuando le coppie</li> <li>▪ filastrocche per la</li> </ul>	<p>Attraverso un percorso che solleciti la fantasia, la curiosità, l’intuizione e la riflessione si porterà il bambino alla “problematizzazione” delle esperienze vissute affinché egli stesso scopra il piacere di cercare ed individuare soluzioni.</p> <p>Essendo i problemi trasversali alle singole materie, essi andranno affrontati in modo graduale e ciclico.</p> <p>Ogni attività finalizzata al raggiungimento di un obiettivo specifico verrà svolta attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Corporea</i> (attraverso attività psicomotorie, gioco)</li> <li>▪ <i>Manipolativa</i> (con materiale strutturato e non )</li> <li>▪ <i>Verbale Grafica</i> ( con immagini, tabelle, diagrammi)</li> <li>▪ <i>Simbolica</i></li> </ul> <p>Agganciando l’attività matematica a quella psicomotoria e topologica si otterrà una migliore interiorizzazione dei concetti perché precedentemente vissuti dal bambino attraverso il corpo.</p> <p>Come sussidi didattici verranno utilizzati sia materiale occasionale o reperito nell’ambiente o portato da insegnanti ed alunni come piccoli giochi, bottoni, sassi, frutti, foglie...) che materiale strutturato quale i Blocchi</p>
---	---	---

<p>Individuare relazioni dati utilizzando diagrammi schemi e tabelle</p> <p>Effettuare misure di lunghezze capacità e pesi con unità arbitrarie</p>	<p>memorizzazione della tavola pitagorica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuazione nella realtà di situazioni che prevedono l'uso di moltiplicazioni e divisioni</li> <li>▪ giochi di “distribuzione” e di raggruppamento di oggetti e rappresentazioni grafiche</li> <li>▪ esecuzione di operazioni</li> <li>▪ giochi in palestra e in classe per favorire il calcolo mentale</li> <li>▪ esercizi di completamento a dieci e a cento con rappresentazioni grafiche e simboliche con utilizzo delle parentesi</li> </ul> <p><b>Geometria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giochi in palestra con corde aperte, chiuse...</li> <li>▪ Esercizi di colorazione di territori</li> <li>▪ completamento schede</li> <li>▪ gioco tipo “battaglia navale per individuare punti in un reticolo</li> <li>▪ giochi tipo “tangram”</li> <li>▪ disegno di paesaggi geometrici anche con il computer (programma Paint)</li> <li>▪ costruzione di solidi con la carta</li> <li>▪ giochi con lo specchio per individuare simmetrie</li> <li>▪ giochi di piegatura</li> <li>▪ schede di riconoscimento di figure piane</li> <li>▪ Seriazione di oggetti dal più lungo al più corto</li> <li>▪ misurazione di oggetti utilizzando campioni arbitrari (mani, piedi, passi, quaderni, regoli...)</li> </ul> <p><b>Logica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giochi di classificazione con i blocchi logici, con materiali d'uso comune o legati allo studio delle scienze</li> <li>▪ rappresentazioni grafiche di insiemi con i diagrammi di Venn</li> <li>▪ completamento di schede in</li> </ul>	<p>logici, i blocchi aritmetici multibase, i regoli, le bilance aritmetiche, l'abaco.</p> <p>Si farà uso, oltre che di rappresentazioni grafiche eseguite da singoli alunni, di schede di approfondimento e di rinforzo con attività anche di ritaglio, ordinamento... allo scopo di moltiplicare le occasioni applicative dei bambini, fornire stimolazioni e messaggi chiari per tutti, seguirli meglio nelle fasi esecutive e di acquisizione.</p>
---	---	---

	<p>cui individuare e completare successioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ giochi di combinazioni</li> <li>▪ rappresentazioni con cartelloni di eventi in sequenze</li> <li>▪ letture di istruzioni in sequenze per realizzare qualche oggetto</li> <li>▪ istruzioni di un diagramma di flusso</li> <li>▪ semplici indagini su argomenti riguardanti la vita quotidiana</li> </ul>	
<b>SCIENZE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante.</li> <li>▪ Cogliere le differenze tra esseri viventi e non viventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proposizione di esercizi – gioco per l’affinamento della sensibilità sensoriale</li> <li>▪ Osservazione sistematiche per discriminare oggetti, riconoscerne le caratteristiche, individuarne la posizione spaziale</li> <li>▪ Osservazioni di un fenomeno o di un avvenimento nella successione temporale</li> <li>▪ Sviluppo, partendo da situazioni problematiche, delle diverse unità didattiche, attraverso un itinerario volto a verificare con esperienze concrete le ipotesi emerse in fase di analisi.</li> <li>▪ Uscite sul territorio</li> <li>▪ Sperimentazioni in classe</li> <li>▪ Stesura di relazioni</li> <li>▪ Cartelloni di sintesi</li> <li>▪ Proposizione di esercizi – gioco per l’affinamento della sensibilità sensoriale</li> <li>▪ Osservazione sistematiche per discriminare oggetti, riconoscerne le caratteristiche, individuarne la posizione spaziale</li> <li>▪ Osservazioni di un fenomeno o di un avvenimento nella successione temporale</li> <li>▪ Sviluppo, partendo da situazioni problematiche, delle diverse unità didattiche, attraverso un itinerario volto a verificare con esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuazione di una situazione problematica</li> <li>▪ formulazione dell’ipotesi (individuale e collettiva)</li> <li>▪ individuazione degli strumenti attuazione dell’esperienza e/o dell’esperimento</li> <li>▪ verifica delle ipotesi rappresentazione grafica e/o scritta</li> <li>▪ conclusione o ricerca dell’idea generale</li> </ul>

	<p>concrete le ipotesi emerse in fase di analisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uscite sul territorio</li> <li>▪ Sperimentazioni in classe</li> <li>▪ Stesura di relazioni</li> <li>▪ Cartelloni di sintesi</li> <li>▪ Registrazione delle esperienze con modalità diverse per favorire l’arricchimento delle competenze comunicative (cartelloni, schematizzazioni, grafici)</li> <li>▪ Utilizzo di filmati, diapositive, fotografie, registrazioni sonore</li> </ul>	
<b>STORIA</b>		
<p>Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati</p> <p>Definire durate temporali e utilizzare l'orologio nelle sue funzioni</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità</p> <p>Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze semplici sul proprio passato</p> <p>Avviare la costruzione di concetti fondamentali della storia: famiglia</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La storia personale e quella del gruppo classe</li> <li>▪ Giorno, settimana, mese, stagione, anno</li> <li>▪ Fenomeni stagionali, festività, ricorrenze</li> <li>▪ Funzione dell’orologio e lettura relativa agli impegni personali e alle abitudini giornaliere del gruppo e/o personali.</li> <li>▪ I cambiamenti delle persone, della realtà</li> </ul>	<p>I bambini saranno stimolati alla riflessione su casi concreti tratti soprattutto dai loro testi ed in genere dalle loro esperienze linguistiche, affinché giungano alla consapevolezza dell’errore per potersi correggere da soli e per poter prevenire ulteriori errori futuri.</p> <p>Regole, relazioni logiche, significati non saranno spiegati preventivamente dall’insegnante, ma scoperti dagli alunni stessi. Seguirà la necessaria integrazione in forma di spiegazione strutturata</p>
<b>GEOGRAFIA</b>		
<p><b>I. Orientamento</b></p> <p>1) Muoversi consapevolmente nello spazio circostante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapersi orientare</li> <li>- utilizzare gli organizzatori topologici.</li> </ul> <p>1a. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto.</p> <p>1b. Utilizzare punti di riferimento.</p> <p>1c. Conoscere ed utilizzare gli organizzatori topologici.</p> <p>1d. Acquisire concetti di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esperienze concrete di posizionamento, e localizzazione di oggetti diversi</li> <li>▪ Verbalizzazioni di immagini per consolidare l’uso degli indicatori spaziali.</li> <li>▪ Riconoscimento di posizioni su schede</li> <li>▪ Definizione di rapporti spaziali tra persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Momenti di lezione frontale strutturata</li> <li>▪ Ricerca e confronto</li> <li>▪ Elaborazione della scoperta in forme concrete di rappresentazione o di spiegazione</li> <li>▪ Rielaborazione collettiva ed individuale delle conoscenze</li> </ul>

<p>confine. 1e. Distinguere spazi interni ed esterni ad un confine. <b>1. Carte Mentali</b> 2) Acquisire la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. 2a. riconoscere i diversi ambienti interni, 2b. riconoscere i diversi spazi della casa; 2c. scoprire che ogni spazio ha una sua funzione; 2d. mettere in relazione spazi e funzioni; 1e. avviare il concetto di pianta; 2f. rappresentare la realtà con simboli; 2g. riconoscere la pianta di appartamento; 2h. rappresentare in pianta un ambiente noto. <b>Linguaggio della Geograficità'</b> 3) Rappresentare oggetti ed ambienti noti. - Rappresentare percorsi esperiti. 3a. rappresentare oggetti ed ambienti della propria esperienza quotidiana; 3b. riconoscere vari percorsi; 3c. tracciare vari percorsi 3d. eseguire le istruzioni date per compiere percorsi; <b>3. Paesaggio</b> 4) Esplorare il territorio circostante attraverso lo approccio senso- percettivo e l'osservazione diretta. - individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio; - conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. 4a. mettere in relazione i paesaggi;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esercizi vari per acquisire consapevolezza della propria lateralità</li><li>▪ Giochi con cerchi, funicelle...per definire confini e regioni</li><li>▪ Esperienze concrete di direzionalità e percorsi anche in collegamento all'educazione motoria</li><li>▪ Invenzione di percorsi da far effettuare ai compagni</li><li>▪ Descrizioni verbali e grafiche di uno stesso percorso all'andata e al ritorno</li><li>▪ Analisi di spazi noti servendosi di vari punti di riferimento</li><li>▪ Analisi e rappresentazione iconica di oggetti visti da diverse angolature</li></ul>	
--	---	--

<p>4b. conoscere e rappresentare graficamente il paesaggio marino; 4c. conoscere e rappresentare graficamente il paesaggio della montagna; 4d. conoscere e rappresentare graficamente il paesaggio della campagna; 4e. conoscere e rappresentare graficamente il paesaggio urbano; 4f. osservare e disegnare elementi antropici e naturali; 4g. riconoscere elementi antropici nel paesaggio e spiegarne la funzione; 4h. riconoscere da un punto di osservazione: il primo piano, il secondo piano, lo sfondo.</p>		
<b>TECNOLOGIA ed INFORMATICA</b>		
<p>1. Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso.</p> <p>2. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni.</p> <p>3. Prevedere lo svolgimento di semplici processi relativamente a strumenti esplorati.</p> <p>4. Seguire istruzioni d'uso di oggetti e strumenti e materiali utilizzati in contesti conosciuti.</p> <p>5. Conoscere e raccontare storie di oggetti inseriti in contesti di storia personale.</p> <p>6. Utilizzare programmi di disegno e di scrittura in modo creativo, utilizzare alcuni siti internet e inviare messaggi di posta elettronica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di laboratorio</li> <li>▪ esercizi guidati sulle macchine o esercizi su schede strutturate</li> <li>▪ costruire disegni finalizzati e dipingerli</li> <li>▪ esercizi per invertire, ruotare immagini scrivere semplici testi, inserire immagini</li> <li>▪ collaborare alla preparazione di un biglietto di auguri, un volantino, un manifesto, un calendario con immagini e testo</li> <li>▪ utilizzare giochi didattici</li> <li>▪ tracciare immagini con il mouse all'interno di programmi (Paint, Power Point)</li> <li>▪ lavoro in piccoli gruppi di due alunni per ogni macchina</li> <li>▪ utilizzo individuale di scanner e stampante</li> </ul>	<p>Partendo da storie lette o da semplici richieste formulate dall'insegnante si richiederà agli alunni di creare semplici storie supportate da disegni creati con il programma Paint. Le attività verranno svolte in coppie fisse stabilite dall'insegnante o casuali ottenute con la metodologia del cooperative learning al fine di imparare a lavorare insieme a cooperare, anche se ognuno agisce direttamente. Si creeranno semplici biglietti augurali inserendo scrittura e grafica, semplici disegni su comando dell'insegnante. Si ritiene opportuno legare sempre le attività multimediali alle discipline curriculari in modo da educare attraverso i media e non limitarsi ad insegnare l'uso dei media tecnologici.</p>
<b>MUSICA</b>		

<p>-Distinguere suoni e rumori nell'ambiente in ordine a altezza, intensità, timbro e durata.</p> <p>-Eseguire semplici giochi musicali con il corpo e con la voce accompagnandosi con oggetti di tipo comune e/o mediante un appropriato strumentario didattico.</p> <p>-Ascoltare ed eseguire, per imitazione, semplici melodie attraverso l'uso della voce.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esplorazione di ambienti sonori</li> <li>▪ le caratteristiche di suoni presenti nel nostro ambiente.</li> <li>▪ produzione di sonorità</li> <li>▪ movimento sonoro</li> <li>▪ Confronto di suoni</li> <li>▪ giochi vocali e strumentali</li> <li>▪ ritmi liberi senza vocalizzazione e vocalizzati</li> <li>▪ canzoni per il piacere e per i modi ritmici</li> </ul>	<p>I contenuti che faranno da sfondo all'apprendimento delle tecniche saranno in connessione con altre discipline e faranno riferimento a temi sentiti dai bambini. Si cercherà di coinvolgerli alle varie attività stimolandoli ad esplorare le potenzialità percettive, sonore ed espressive.</p>
<b>ARTE ED IMMAGINE</b>		
<p>Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cenestesiche.</p> <p>Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico - culturali.</p> <p>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni plastiche utilizzando materiali e tecniche adeguati.</p>	<p><b>Letture</b> Leggere immagini dimostrando di intuirne il contenuto o il messaggio sotteso, in funzione di scopi riconosciuti o semplicemente per curiosità nei confronti dell'opera d'arte.</p> <p><b>Produzione</b> Utilizzare il disegno e tecniche di pittura diverse, per illustrare contenuti, raccontare storie o vissuti personali, rappresentare il reale, rielaborare in modo creativo esperienze. Manipolare materiali duttili, per creare oggetti e decorazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività per la conoscenza e l'uso appropriato dei colori</li> <li>▪ Attività utili all'orientamento nello spazio grafico</li> <li>▪ Osservazione e descrizione della realtà</li> <li>▪ Osservazione e descrizione di immagini</li> <li>▪ Disegno spontaneo, riproduzione dal vero, riproduzione di immagini</li> <li>▪ Pittura con tecniche diverse</li> <li>▪ Produzione di oggetti e decorazioni tramite l'utilizzo di tecniche e materiali diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brevi momenti di lezione frontale strutturata</li> <li>• Ideazione personale, confronto, scoperta di soluzioni non stereotipate</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> </ul>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>		
<p>Sviluppare e consolidare i principali schemi motori e posturali. (camminare, correre, strisciare, rotolare,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Camminare, correre o saltare, arrestandosi e riprendendo l'andatura su comando dell'insegnante.</li> </ul>	<p>Le attività dell'educazione motoria saranno presentate in armonia ed interscambio con le altre aree d'insegnamento.</p>

<p>arrampicarsi, lanciare).</p> <p>Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio e tempo.</p> <p>Organizzare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p> <p>Sviluppare modalità espressive che utilizzino il linguaggio corporeo.</p> <p>Partecipare a giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati sotto forma di gare.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Organizzare gli spostamenti in relazione alla presenza di oggetti e compagni.</li><li>▪ Eseguire percorsi con schemi motori diversificati.</li><li>▪ Usare la palla, afferrare, lanciare, riprendere.</li><li>▪ Usare piccoli attrezzi per affinare la coordinazione oculo.manuale</li><li>▪ Eseguire semplici percorsi.</li><li>▪ Nell'organizzazione di ogni proposta didattica ci si avvarrà delle seguenti fasi:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Il riscaldamento per un ottimale grado di avviamento motorio</li><li>✓ Lo sviluppo dell'obiettivo specifico</li><li>✓ Momento ludico, tendente a rafforzare l'obiettivo specifico</li><li>✓ La fase di defaticamento finale</li></ul></li><li>• Attività ludiche, giochi di squadra, andature , percorsi.</li><li>• Sperimentazione di una vasta gamma di giochi motori attinti anche dalla tradizione popolare, non solo a scopo creativo ma soprattutto per affinare la percezione e l'orientamento spazio-temporale, per migliorare la capacità di attenzione, per promuovere le capacità imitative e l'inventiva, per sviluppare la socialità.</li></ul>	<p>Tutti gli spazi e tutti gli oggetti, strutturati e non, saranno utilizzati in modo creativo, e seconda delle esigenze, in risposta al desiderio e al bisogno dei bambini di 7/8 anni di correre, spaziare, scoprire, sperimentare.</p> <p>Si varieranno continuamente le proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ dal gioco all'esercizio strutturato,</li><li>▪ dalle attività individuali a quelle a coppie e in gruppo,</li><li>▪ dall'interpretazione spontanea di una base musicale, alla partecipazione ad un gioco con delle regole.</li></ul> <p><b>Mezzi</b></p> <p>Oltre al materiale non strutturato si prevede l'utilizzo soprattutto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ piccoli attrezzi (cerchi, clavette, bacchette, birilli,...)</li><li>▪ oggetti di uso comune (palle , cordicelle).</li></ul>
---	--	---